

Opuscolo informativo sulla Legge sui servizi finanziari (LSerFi)

- Opuscolo informativo Swiss Life Wealth Management SA
- Opuscolo informativo Lienhardt & Partner Privatbank Zürich AG

Il presente opuscolo mira ad adempiere gli obblighi d'informazione ai sensi della Legge sui servizi finanziari (LSerFi) e a fornire una visione d'insieme sulle nostre attività.

La versione aggiornata del presente opuscolo e ulteriori informazioni sono disponibili sulla nostra pagina web www.swisslife-wealth.ch.

Le informazioni sui rischi generalmente legati agli strumenti finanziari sono riportate nell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione svizzera dei banchieri (ASB). L'opuscolo è disponibile online sul nostro sito internet alla pagina www.swissbanking.ch.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla / al vostra/o consulente alla clientela.

Zurigo, 31 marzo 2024

Swiss Life Wealth Management SA

Indice

1.1.	Informazioni di contatto	3
1.2.	Campo d'attività	3
1.3.	Status di vigilanza	3
2.	Classificazione dei clienti	3
2.1.	Clienti istituzionali	3
2.2.	Clienti professionali	4
2.3.	Clienti privati	4
2.4.	Cambiamento di categoria di clienti	4
2.5	Qualifica dei clienti ai sensi della Legge sugli investimenti collettivi	4
3.	Informazioni sui servizi finanziari offerti da SLWM	5
3.1.	Gestione patrimoniale	5
3.1.1.	Tipo, caratteristiche e funzionamento del servizio finanziario	5
3.1.2.	Diritti e obblighi	5
3.1.3.	Rischi	5
3.1.4.	Offerta di mercato considerata	6
3.2.	Consulenza in investimenti basata sul portafoglio	7
3.2.1.	Tipo, caratteristiche e funzionamento del servizio finanziario	7
3.2.2.	Diritti e obblighi	7
3.2.3.	Rischi	7
3.2.4.	Offerta di mercato considerata	8
3.3.	Consulenza in investimenti relativa alle transazioni	9
3.3.1.	Tipo, caratteristiche e funzionamento del servizio finanziario	9
3.3.2.	Diritti e obblighi	9
3.3.3.	Rischi	9
3.3.4.	Offerta di mercato considerata	10
3.4	Acquisto e alienazione di strumenti finanziari	10
3.5.	Vincoli economici	11
4.	Rischi nel commercio di strumenti finanziari	11
5.	Costi	11
6.	Gestione dei conflitti di interessi	11
6.1.	Potenziati conflitti di interessi	12
6.2.	Principi di gestione dei conflitti di interessi	12
6.3.	Misure per evitare i conflitti di interessi	12
6.4	Selezione degli strumenti finanziari	13
6.5.	Retrocessioni, provvigioni o prestazioni analoghe	13
7.	Possibilità di avviare una procedura di mediazione dinanzi all'ombudsman	13

1. Informazioni generali sull'istituto finanziario

1.1. Informazioni di contatto

Swiss Life Wealth Management SA
General-Guisan-Quai 40
CH - 8002 Zurigo

Tel. +41 43 547 45 50

E-mail: contact@swisslife-wealth.ch

Sito internet: www.swisslife-wealth.ch

N. del registro di commercio: CHE-258.210.314

BIC Swift POFICHBEXXX

LEI 506700BN7V6005C65993

1.2. Campo d'attività

Swiss Life Wealth Management SA (SLWM) è un gestore patrimoniale e fornisce servizi nel settore della gestione patrimoniale individuale e della consulenza in investimenti. In qualità di gestore patrimoniale, SLWM soggiace, oltre alla LSerFi, tra l'altro alle disposizioni della Legge sugli istituti finanziari (LIsFi).

Per ulteriori informazioni sui nostri servizi vogliate rivolgervi alla vostra o al vostro consulente alla clientela oppure mettervi in contatto con noi (informazioni di contatto in alto).

1.3. Status di vigilanza

SLWM è stata autorizzata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA in qualità di gestore patrimoniale e per le sue attività sottostà alla vigilanza continua dell'AOOS – Società anonima svizzera di vigilanza.

AOOS – Schweizerische Aktiengesellschaft für Aufsicht

Clausiusstrasse 50

8006 Zurigo

Telefono: +41 44 215 98 98

E-mail: info@aos.ch

Pagina web: <https://www.aos.ch>

2. Classificazione dei clienti

In qualità di fornitore di servizi finanziari ai sensi della LSerFi, SLWM è tenuta a classificare i propri clienti. La protezione degli investitori varia a seconda della categoria, ad esempio per quanto riguarda gli obblighi di informazione, le esigenze di verifica dell'adeguatezza e dell'appropriatezza nonché gli obblighi di documentazione e di rendiconto. La LSerFi prevede le seguenti categorie di clienti:

2.1. Clienti istituzionali

Sono considerati clienti istituzionali, p.es., banche, direzioni di fondi, gestori patrimoniali autorizzati, imprese d'assicurazione secondo la LSA, banche centrali e determinati enti di diritto pubblico

nazionali e sovranazionali con tesoreria professionale¹. Ai clienti appartenenti a questa categoria si applicano le disposizioni meno rigorose in materia di protezione dei clienti, in quanto la loro struttura, la loro esperienza e la loro dotazione finanziaria richiedono un livello di protezione inferiore.

2.2. Clienti professionali

Sono considerati clienti professionali gli enti di diritto pubblico con tesoreria professionale, gli istituti di previdenza e gli istituti dediti alla previdenza professionale, con tesoreria professionale, le imprese con tesoreria professionale, le grandi imprese (che oltrepassano due dei valori seguenti: somma di bilancio di 20 milioni di franchi, cifra d'affari di 40 milioni di franchi o capitale proprio di 2 milioni di franchi) e le strutture di investimento private con tesoreria professionale create per clienti privati facoltosi. Per i clienti professionali valgono disposizioni in materia di protezione dei clienti meno ampie rispetto a quelle applicabili per i clienti privati, ma più ampie di quelle previste per i clienti istituzionali.

2.3. Clienti privati

In linea di massima, sono considerati clienti privati tutti i clienti che non sono clienti professionali o istituzionali. I clienti privati beneficiano della massima protezione degli investitori e devono essere pienamente informati sui rischi dei prodotti prima della fornitura di servizi o della conduzione di transazioni. La scelta degli strumenti finanziari disponibili è limitata.

Attualmente SLWM classifica e tratta tutti i clienti alla stregua di clienti privati con le più ampie disposizioni in materia di protezione dei clienti. Una classificazione differente o un opting-out non sono possibili.

2.4. Cambiamento di categoria di clienti

Ove ammesso dalla legge e a condizione di soddisfare i presupposti legali, il cliente può dichiarare volontariamente la classificazione in un'altra categoria di clienti. Con il passaggio a un'altra categoria di clienti, il cliente si sottopone ad un livello di protezione più elevato (opting-in) o a un livello di protezione meno esteso (opting-out).

I clienti istituzionali possono dichiarare di voler essere considerati clienti professionali (opting-in). I clienti professionali che non sono clienti istituzionali possono dichiarare di voler essere considerati clienti privati (opting-in).

Gli istituti di previdenza e gli istituti dediti alla previdenza professionale con tesoreria professionale, le imprese con tesoreria professionale e investimenti collettivi di capitale svizzeri ed esteri e le loro società di gestione che non sono già considerati clienti istituzionali possono dichiarare di voler essere considerati clienti istituzionali (opting-out). I clienti privati facoltosi e le strutture d'investimento private create per tali clienti possono dichiarare di volere essere considerati clienti professionali (opting-out).

2.5. Qualifica dei clienti ai sensi della Legge sugli investimenti collettivi

Sono considerati investitori qualificati ai sensi della LICol i clienti istituzionali e i clienti professionali nonché i clienti privati per i quali, nell'ambito di un rapporto durevole di gestione patrimoniale o di consulenza in investimenti, una delle seguenti persone fornisce servizi di gestione patrimoniale o consulenza in investimenti ai sensi dell'articolo 3 lettera c n. 3 e 4 LSerFi:

- un intermediario finanziario ai sensi dell'articolo 4 capoverso 3 lettera a LSerFi;

¹ Sussiste una tesoreria professionale quando, all'interno o all'esterno di un'impresa o di una struttura d'investimento privata, a una persona qualificata e con esperienza in ambito finanziario è affidata in maniera duratura la gestione dei mezzi finanziari.

- un intermediario finanziario estero sottoposto a una vigilanza prudenziale come l'intermediario finanziario precitato; oppure
- un'impresa di assicurazione ai sensi della Legge sulla sorveglianza degli assicuratori.

Ciò non vale, qualora i clienti abbiano dichiarato, in forma scritta o in un'altra forma che ne consenta la prova per testo, di non voler essere considerati investitori qualificati. Tale dichiarazione è attualmente esclusa da SLWM.

Tutti gli altri clienti privati sono considerati investitori non qualificati ai sensi della LICol.

Gli investitori qualificati possono collocare in investimenti collettivi di capitale svizzeri che sottostanno a una procedura di autorizzazione e di approvazione semplificata e che sono esonerati da determinati requisiti relativi alla protezione dei clienti, e/o in investimenti collettivi di capitale esteri che non sono ammessi all'offerta a investitori non qualificati in Svizzera e che quindi non sottostanno alla sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. Tali investimenti collettivi di capitale esteri possono essere, p.es., soggetti a requisiti non equivalenti a quelli della LICol per quanto riguarda l'organizzazione e/o la struttura giuridica, i diritti degli investitori o la politica / le limitazioni d'investimento.

3. Informazioni sui servizi finanziari offerti da SLWM

SLWM fornisce ai clienti servizi finanziari, gestione patrimoniale, consulenza in investimenti nonché acquisto e alienazione di strumenti finanziari ai sensi dell'art. 3 lett. c n. 1, 3 e 4 LSerFi.

3.1. Gestione patrimoniale

3.1.1. Tipo, caratteristiche e funzionamento del servizio finanziario

Nell'ambito della gestione patrimoniale, il gestore patrimoniale gestisce il patrimonio del cliente a nome, per conto e a rischio di quest'ultimo. Nel quadro della strategia d'investimento concordata come pure di eventuali limitazioni d'investimento, il gestore patrimoniale effettua transazioni a propria discrezione e senza consultare il cliente.

3.1.2. Diritti e obblighi

Nell'ambito della gestione patrimoniale, il gestore patrimoniale ha l'obbligo nei confronti del cliente di gestire i valori patrimoniali inclusi nel portafoglio del cliente. Il gestore patrimoniale sceglie con la massima cura gli investimenti da inserire nel portafoglio nell'ambito dell'offerta di mercato presa in considerazione. Nel rispetto della strategia d'investimento, il gestore patrimoniale assicura un'adeguata ripartizione dei rischi. Monitora regolarmente il patrimonio da lui gestito e si assicura che gli investimenti siano conformi alla strategia d'investimento concordata nel contratto di gestione patrimoniale e siano adeguati al cliente, a condizione che sia stata effettuata una verifica dell'adeguatezza.

Il gestore patrimoniale informa regolarmente il cliente in merito alla gestione patrimoniale concordata e fornita.

3.1.3. Rischi

La gestione patrimoniale comporta di norma i seguenti rischi, che rientrano nella sfera di rischio del cliente e che quindi il cliente si assume:

- **Rischio della strategia d'investimento scelta:** la strategia d'investimento scelta dal cliente e concordata con il gestore patrimoniale può comportare diversi rischi (cfr. qui di seguito). Il cliente

si assume integralmente questi rischi. Prima di concordare la strategia d'investimento viene fatta una presentazione dei rischi e una corrispondente informativa sui rischi.

- **Rischio di mantenimento della sostanza** ossia il rischio che gli strumenti finanziari in portafoglio perdano valore: il cliente si assume integralmente questo rischio, che può variare a seconda dello strumento finanziario. Per i rischi dei singoli strumenti finanziari si rimanda all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione svizzera dei banchieri.
- **Rischio come investitore qualificato in caso di investimenti collettivi di capitale:** i clienti che si avvalgono della gestione patrimoniale nell'ambito di una relazione durevole di gestione patrimoniale sono considerati investitori qualificati ai sensi della Legge sugli investimenti collettivi. Hanno accesso a investimenti collettivi di capitale aperti esclusivamente a investitori qualificati. Tale status consente di prendere in considerazione una più ampia gamma di strumenti finanziari nella strutturazione del portafoglio. Gli investimenti collettivi di capitale per investitori qualificati possono essere esenti da obblighi normativi. Tali strumenti finanziari non sono pertanto soggetti alle prescrizioni svizzere o lo sono solo in parte. Ciò può comportare rischi legati in particolare alla liquidità, alla strategia d'investimento o alla trasparenza. Informazioni dettagliate sul profilo di rischio di un determinato investimento collettivo di capitale sono reperibili nei documenti costitutivi dello strumento finanziario nonché, se del caso, nel documento contenente le informazioni chiave e nel prospetto.
- **Rischio d'informazione da parte del gestore patrimoniale** ovvero il rischio che il gestore patrimoniale disponga di informazioni insufficienti per poter prendere una decisione fondata in materia d'investimento: nell'ambito della gestione patrimoniale, il gestore patrimoniale tiene conto, a seconda della categoria di clienti, della situazione finanziaria e degli obiettivi d'investimento del cliente (verifica dell'adeguatezza). Se il cliente fornisce al gestore patrimoniale informazioni insufficienti o inesatte in merito alla sua situazione finanziaria e/o ai suoi obiettivi d'investimento, sussiste il rischio che il gestore patrimoniale non sia in grado di prendere decisioni d'investimento adeguate per il cliente.

Inoltre, la gestione patrimoniale comporta rischi che rientrano nella sfera di rischio del gestore patrimoniale e di cui il gestore patrimoniale risponde nei confronti del cliente. Il gestore patrimoniale ha adottato misure adeguate a contrastare questi rischi, in particolare osservando, nell'elaborazione dei mandati dei clienti, i principi della buona fede e della parità di trattamento. Inoltre, il gestore patrimoniale assicura la migliore esecuzione possibile dei mandati dei clienti.

3.1.4. Offerta di mercato considerata

L'offerta di mercato considerata per la selezione degli strumenti finanziari comprende gli strumenti finanziari del gruppo Swiss Life (Swiss Life Holding SA e tutte le società a cui Swiss Life Holding SA partecipa direttamente o indirettamente) e gli strumenti finanziari di terzi. Nell'ambito della gestione patrimoniale possono essere impiegati i seguenti strumenti finanziari:

- azioni quotate alle borse svizzere ed estere;
- titoli di credito emessi da Stati e imprese;
- quote in investimenti collettivi di capitale del gruppo Swiss Life nonché di offerenti terzi;
- prodotti strutturati;
- strumenti del mercato monetario;
- obbligazioni di prestiti (quote di un prestito complessivo soggette a condizioni uniformi).

3.2. Consulenza in investimenti basata sul portafoglio

3.2.1. Tipo, caratteristiche e funzionamento del servizio finanziario

Per consulenza in investimenti s'intende la formulazione di raccomandazioni personalizzate riguardanti operazioni con strumenti finanziari. Nell'ambito della consulenza in investimenti basata sul portafoglio, il consulente in investimenti consiglia il cliente in merito alle operazioni in strumenti finanziari tenendo conto del portafoglio del cliente. A seconda della categoria di clienti, ciò avviene in base ai risultati della verifica dell'adeguatezza e dell'appropriatezza. Il cliente decide personalmente in quale misura seguire la raccomandazione del consulente in investimenti.

3.2.2. Diritti e obblighi

La consulenza in investimenti basata sul portafoglio può essere fornita, a intervalli stabiliti con il cliente, su iniziativa sia del cliente sia del consulente in investimenti. Il consulente in investimenti consiglia il cliente secondo scienza e coscienza e con la medesima cura che è solito applicare nei propri affari.

A seconda degli accordi con il cliente, il consulente in investimenti verifica regolarmente se la strutturazione del portafoglio corrisponde alla strategia d'investimento concordata. Se constata una divergenza dalla strategia d'investimento concordata, il consulente in investimenti raccomanda al cliente una misura correttiva.

Inoltre, il consulente in investimenti informa regolarmente il cliente in merito alla consulenza in investimenti concordata e fornita.

3.2.3. Rischi

La consulenza in investimenti basata sul portafoglio comporta di norma i seguenti rischi, che rientrano nella sfera di rischio del cliente e che quindi il cliente si assume:

- **Rischio della strategia d'investimento scelta:** la strategia d'investimento scelta dal cliente e concordata con il consulente in investimenti può comportare diversi rischi (cfr. qui di seguito). Il cliente si assume integralmente questi rischi. Prima di concordare la strategia d'investimento viene fatta una presentazione dei rischi e una corrispondente informativa sui rischi.
- **Rischio di mantenimento della sostanza** ossia il rischio che gli strumenti finanziari in portafoglio perdano valore: il cliente si assume integralmente questo rischio, che può variare a seconda dello strumento finanziario. Per i rischi dei singoli strumenti finanziari si rimanda all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione svizzera dei banchieri.
- **Rischio d'informazione da parte del cliente** ovvero il rischio che il cliente disponga di informazioni insufficienti per poter prendere una decisione fondata in materia d'investimento: anche se nella consulenza in investimenti basata sul portafoglio il consulente in investimenti prende in considerazione il portafoglio, il cliente prende autonomamente le decisioni di investimento. Il cliente necessita pertanto di conoscenze specialistiche per comprendere gli strumenti finanziari. Se il cliente fornisce indicazioni insufficienti o inesatte in merito alle sue conoscenze finanziarie, sussiste il rischio che, a causa delle sue conoscenze finanziarie mancanti o carenti, non segua le raccomandazioni d'investimento adatte al suo caso.
- **Rischio relativo ai tempi di conferimento degli ordini** ossia il rischio che, a seguito di una consulenza, il cliente impartisca troppo tardi un ordine di acquisto o di vendita, con conseguenti perdite di quotazione: le raccomandazioni fornite dal consulente in investimenti si basano sui dati di mercato disponibili al momento della consulenza e sono valide solo per un breve periodo a causa della dipendenza dal mercato.

- **Rischio d'informazione da parte del consulente in investimenti** ovvero il rischio che il consulente in investimenti disponga di informazioni insufficienti per poter formulare una raccomandazione appropriata: a seconda della categoria interessata, nella consulenza in investimenti basata sul portafoglio il consulente in investimenti tiene conto della situazione finanziaria e degli obiettivi d'investimento (verifica dell'adeguatezza) nonché delle esigenze del cliente. Se il cliente fornisce al consulente in investimenti informazioni insufficienti o inesatte in merito alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi d'investimento o alle sue esigenze, sussiste il rischio che il consulente in investimenti non possa fornirgli una consulenza adeguata.
- **Rischio di monitoraggio inadeguato** ovvero il rischio che il cliente non monitori il suo portafoglio o lo monitori in modo inadeguato: Prima di formulare una raccomandazione d'investimento, il consulente in investimenti esamina la composizione del portafoglio. Al di fuori della consulenza, il consulente in investimenti non ha mai un dovere di monitoraggio per quanto riguarda la strutturazione del portafoglio. Un monitoraggio inadeguato da parte del cliente può comportare diversi rischi, come i rischi di concentrazione.
- **Rischio come investitore qualificato in caso di investimenti collettivi di capitale:** i clienti che si avvalgono della consulenza in investimenti basata sul portafoglio nell'ambito di una relazione durevole di consulenza in investimenti sono considerati investitori qualificati ai sensi della Legge sugli investimenti collettivi. Gli investitori qualificati hanno accesso a forme di investimenti collettivi di capitale aperte esclusivamente a investitori qualificati. Tale status consente di prendere in considerazione una più ampia gamma di strumenti finanziari nella strutturazione del portafoglio. Gli investimenti collettivi di capitale per investitori qualificati possono essere esenti da obblighi normativi. Tali strumenti finanziari non sono pertanto soggetti alle prescrizioni svizzere o lo sono solo in parte. Ciò può comportare rischi legati in particolare alla liquidità, alla strategia d'investimento o alla trasparenza. Informazioni dettagliate sul profilo di rischio di un determinato investimento collettivo di capitale sono reperibili nei documenti costitutivi dello strumento finanziario nonché, se del caso, nel documento contenente le informazioni chiave e nel prospetto.

Inoltre, la consulenza in investimenti basata sul portafoglio comporta rischi che rientrano nella sfera di rischio del consulente in investimenti e di cui il consulente in investimenti risponde nei confronti del cliente. Il consulente in investimenti ha adottato misure adeguate a contrastare questi rischi, in particolare osservando, nell'elaborazione dei mandati dei clienti, i principi della buona fede e della parità di trattamento. Inoltre, il gestore patrimoniale assicura la migliore esecuzione possibile dei mandati dei clienti.

3.2.4. Offerta di mercato considerata

L'offerta di mercato considerata per la selezione degli strumenti finanziari comprende gli strumenti finanziari del gruppo Swiss Life (Swiss Life Holding SA e tutte le società a cui Swiss Life Holding SA partecipa direttamente o indirettamente) e gli strumenti finanziari di terzi. Nell'ambito della consulenza in investimenti basata sul portafoglio, il cliente dispone dei seguenti strumenti finanziari:

- azioni quotate alle borse svizzere ed estere;
- titoli di credito emessi da Stati e imprese;
- quote in investimenti collettivi di capitale del gruppo Swiss Life nonché di offerenti terzi;
- prodotti strutturati;
- strumenti del mercato monetario;
- Obbligazioni

3.3. Consulenza in investimenti relativa alle transazioni

3.3.1. Tipo, caratteristiche e funzionamento del servizio finanziario

Per consulenza in investimenti s'intende la formulazione di raccomandazioni personalizzate riguardanti operazioni con strumenti finanziari. Nell'ambito della consulenza in investimenti relativa alle transazioni, il consulente in investimenti consiglia il cliente in merito a singole operazioni in strumenti finanziari senza tener conto del portafoglio del cliente. A seconda della categoria di clienti, al momento della consulenza il consulente in investimenti tiene conto delle conoscenze ed esperienze (appropriatezza) nonché delle esigenze del cliente e, in base a queste informazioni, fornisce al cliente raccomandazioni personali per l'acquisto, la vendita o la detenzione di strumenti finanziari. Il cliente decide personalmente in quale misura seguire le raccomandazioni del consulente in investimenti. È quindi responsabile della strutturazione del suo portafoglio. La composizione del portafoglio e l'idoneità di uno strumento finanziario per il cliente, ossia se uno strumento finanziario corrisponde agli obiettivi d'investimento e alla situazione finanziaria del cliente, non vengono verificati dal consulente in investimenti.

3.3.2. Diritti e obblighi

Nell'ambito della consulenza in investimenti relativa alle transazioni, il consulente in investimenti fornisce raccomandazioni d'investimento personali. La consulenza in investimenti relativa alle transazioni può essere fornita, a seconda degli accordi e a intervalli stabiliti con il cliente, su iniziativa sia del cliente, sia del consulente in investimenti. Il consulente in investimenti consiglia il cliente secondo scienza e coscienza e con la medesima cura che è solito applicare nei propri affari.

Inoltre, il consulente in investimenti informa regolarmente il cliente in merito alla consulenza in investimenti concordata e fornita.

3.3.3. Rischi

La consulenza in investimenti relativa alle transazioni comporta di norma i seguenti rischi, che rientrano nella sfera di rischio del cliente e che quindi il cliente si assume:

- **Rischio di mantenimento della sostanza** ossia il rischio che gli strumenti finanziari in portafoglio perdano valore: il cliente si assume integralmente questo rischio, che può variare a seconda dello strumento finanziario. Per i rischi dei singoli strumenti finanziari si rimanda all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione svizzera dei banchieri.
- **Rischio d'informazione da parte del consulente in investimenti** ovvero il rischio che il consulente in investimenti disponga di informazioni insufficienti per poter formulare una raccomandazione appropriata: a seconda della categoria interessata, nella consulenza in investimenti relativa alle transazioni il consulente in investimenti tiene conto delle conoscenze, dell'esperienza e delle esigenze del cliente. Se il cliente fornisce al consulente in investimenti informazioni insufficienti o inesatte in merito alle sue conoscenze, alla sua esperienza e/o alle sue esigenze, sussiste il rischio che il consulente in investimenti non possa fornirgli una consulenza adeguata.
- **Rischio d'informazione da parte del cliente** ovvero il rischio che il cliente disponga di informazioni insufficienti per poter prendere una decisione fondata in materia d'investimento: nell'ambito della consulenza in investimenti relativa alle transazioni, il consulente in investimenti non prende in considerazione la composizione del portafoglio e non effettua alcuna verifica dell'adeguatezza in relazione agli obiettivi d'investimento e alla situazione finanziaria del cliente. Il cliente necessita pertanto di conoscenze specialistiche per comprendere gli strumenti finanziari. Se il cliente fornisce indicazioni insufficienti o inesatte in merito alle sue conoscenze finanziarie, sussiste il

rischio che, a causa delle sue conoscenze finanziarie mancanti o carenti, prenda decisioni in materia d'investimento non corrispondenti alla sua situazione finanziaria e/o ai suoi obiettivi d'investimento e quindi non adatte a lui.

- **Rischio relativo ai tempi di conferimento degli ordini** ossia il rischio che, a seguito di una consulenza, il cliente impartisca troppo tardi un ordine di acquisto o di vendita, con conseguenti perdite di quotazione: le raccomandazioni fornite dal consulente in investimenti si basano sui dati di mercato disponibili al momento della consulenza e sono valide solo per un breve periodo a causa della dipendenza dal mercato.
- **Rischio di monitoraggio inadeguato** ovvero il rischio che il cliente non monitori il suo portafoglio o lo monitori in modo inadeguato: il consulente in investimenti non ha alcun obbligo di monitoraggio, consulenza, avvertimento o informazione in merito alla qualità delle singole posizioni e/o alla struttura del portafoglio. Un monitoraggio inadeguato da parte del cliente può comportare diversi rischi, come i rischi di concentrazione.
- **Rischio come investitore qualificato in caso di investimenti collettivi di capitale:** i clienti che si avvalgono della consulenza in investimenti relativa alle transazioni nell'ambito di una relazione durevole di consulenza in investimenti sono considerati investitori qualificati ai sensi della Legge sugli investimenti collettivi. Gli investitori qualificati hanno accesso a forme di investimenti collettivi di capitale aperte esclusivamente a investitori qualificati. Tale status consente di prendere in considerazione una più ampia gamma di strumenti finanziari nella strutturazione del portafoglio. Gli investimenti collettivi di capitale per investitori qualificati possono essere esenti da obblighi normativi. Tali strumenti finanziari non sono pertanto soggetti alle prescrizioni svizzere o lo sono solo in parte. Ciò può comportare rischi legati in particolare alla liquidità, alla strategia d'investimento o alla trasparenza. Informazioni dettagliate sul profilo di rischio di un determinato investimento collettivo di capitale sono reperibili nei documenti costitutivi dello strumento finanziario nonché, se del caso, nel documento contenente le informazioni chiave e nel prospetto.

Inoltre, la consulenza in investimenti relativa alle transazioni comporta rischi che rientrano nella sfera di rischio del consulente in investimenti e di cui il consulente in investimenti risponde nei confronti del cliente. Il consulente in investimenti ha adottato misure adeguate a contrastare questi rischi, in particolare osservando, nell'elaborazione dei mandati dei clienti, i principi della buona fede e della parità di trattamento. Inoltre, il consulente in investimenti assicura la migliore esecuzione possibile dei mandati dei clienti.

3.3.4. Offerta di mercato considerata

L'offerta di mercato considerata per la scelta degli strumenti finanziari sostanzialmente comprende solo strumenti finanziari del gruppo Swiss Life (Swiss Life Holding SA e tutte le società a cui Swiss Life Holding SA partecipa direttamente o indirettamente) nonché investimenti collettivi di capitale di offerenti terzi. Nel caso della consulenza in investimenti relativa alle transazioni, il cliente dispone dei seguenti strumenti finanziari:

- quote in investimenti collettivi di capitale del gruppo Swiss Life e di offerenti terzi.

3.4 Acquisto e alienazione di strumenti finanziari

SLWM offre alla propria clientela prodotti legati a fondi d'investimento. I rischi legati agli investimenti collettivi di capitale offerti nonché altre informazioni importanti che costituiscono la base di un investimento si possono desumere dai documenti determinanti (prospetto, contratto del fondo, foglio informativo di base, rapporti annuali e semestrali). La versione aggiornata dei documenti determinanti è disponibile presso SLWM.

3.5. Vincoli economici

SLWM è una controllata al 100% di Swiss Life Holding SA, Zurigo.

Nella misura in cui eventuali vincoli economici legati all'erogazione di un servizio finanziario possono generare un conflitto di interessi, SLWM informa i propri clienti in modo adeguato di tali conflitti di interessi. SLWM ha adottato provvedimenti organizzativi adeguati a evitare conflitti di interessi. Ulteriori informazioni in merito sono riportate al punto 6 del presente opuscolo.

4. Rischi nel commercio di strumenti finanziari

Gli investimenti in strumenti finanziari comportano sia opportunità che rischi. Le informazioni sui rischi generalmente legati agli strumenti finanziari sono riportate nell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione svizzera dei banchieri. L'opuscolo è disponibile alla pagina web www.swissbanking.ch

Vogliate leggere attentamente le presenti informazioni. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla vostra o al vostro consulente alla clientela. Su richiesta, la vostra o il vostro consulente alla clientela vi invierà un esemplare gratuito dell'opuscolo.

5. Costi

SLWM informa in modo trasparente i propri clienti sui costi dei servizi finanziari offerti; in parte si tratta dei costi delle banche e di altri fornitori di servizi.

- **I costi unici** sono, per esempio, diritti di custodia, tasse di disdetta o costi di riconversione all'inizio o alla fine di un servizio finanziario, costi legati ai prodotti che subentrano al momento dell'acquisto di uno strumento finanziario nonché i relativi costi di transazione (p.es. provvigioni di mediazione, commissioni, tasse, diritti di bollo).
- **I costi correnti** tengono conto, ad esempio, delle commissioni di gestione, degli onorari di consulenza o dei diritti di custodia ricorrenti.

L'informazione sui costi viene fornita alla stipula del contratto per l'avvio del rapporto con il cliente o prima della prima fornitura del servizio finanziario.

Se in via anticipata è possibile indicare i costi solo approssimativamente, l'importo effettivo viene reso noto successivamente nell'ambito degli obblighi di rendiconto periodico.

Riguardo ai costi degli investimenti collettivi di capitale, si rimanda al documento contenente le informazioni chiave (o strumento equivalente), al prospetto, al contratto del fondo o al rapporto annuale e semestrale che possono essere richiesti presso SLWM.

6. Gestione dei conflitti di interessi

I conflitti di interessi possono far sì che non si agisca nel miglior interesse possibile del cliente, comportando per quest'ultimo un pregiudizio finanziario.

SLWM adotta provvedimenti organizzativi adeguati per evitare conflitti di interessi che possono risultare dalla fornitura di servizi finanziari o per escludere che tali conflitti arrechino pregiudizio ai clienti.

6.1. Potenziali conflitti di interessi

Il seguente elenco non esaustivo mostra situazioni in cui possono insorgere conflitti di interessi:

- collaboratori che accettano regali e/o inviti a eventi dai clienti;
- ottenere informazioni che non sono di dominio pubblico (informazioni privilegiate);
- collaboratori che conducono affari per conto proprio;
- remunerazioni basate sul successo dei collaboratori;
- attività dei collaboratori di SLWM al di fuori dell'organizzazione;
- acquisto di prodotti e servizi (rapporti con i fornitori nell'approvvigionamento);
- relazioni con gli emittenti di strumenti finanziari offerti ai clienti;
- relazioni con società e fondazioni del gruppo Swiss Life.

6.2. Principi di gestione dei conflitti di interessi

SLWM adotta misure adeguate nell'ambito dei conflitti d'interesse. A tale riguardo si applicano i seguenti principi:

- i conflitti di interessi devono essere identificati tempestivamente e, ove possibile, evitati adottando misure adeguate;
- in caso di conflitti di interessi inevitabili, occorre elaborare misure e procedure adeguate per la gestione dei conflitti di interessi;
- in caso di conflitti di interessi inevitabili o per i quali non è possibile garantire che non vi sia pregiudizio per gli investitori, gli investitori sono informati del conflitto di interessi (divulgazione).

6.3. Misure per evitare i conflitti di interessi

SLWM ha emanato istruzioni interne per evitare i conflitti di interessi e ha adottato provvedimenti organizzativi per riconoscere e gestire conflitti di interessi effettivi o potenziali, come illustrato nella panoramica non esaustiva che segue:

- **Regali e inviti:** norme relative all'accettazione, all'offerta e alla divulgazione di regali e inviti;
- **Restricted list / watch list:** tenuta di un elenco di persone privilegiate o di una watch list per garantire il controllo dei flussi di informazioni riservate ed evitare l'abuso di informazioni privilegiate;
- **Affari per conto proprio:** monitoraggio degli affari condotti per conto proprio dai collaboratori;
- **Liberalità:** norme sull'accettazione, la concessione e la divulgazione di liberalità;
- **Best execution:** disposizioni efficaci che garantiscano il miglior risultato possibile per i clienti nell'esecuzione alle migliori condizioni;
- **Remunerazione:** politiche retributive sostenibili che non incoraggino comportamenti scorretti;
- **Attività dei collaboratori di SLWM al di fuori dell'organizzazione;** processo di approvazione e di verifica per mandati esterni e occupazioni accessorie dei collaboratori;
- **Barriere all'informazione:** indipendenza organizzativa dei servizi tra i quali possono sorgere conflitti di interessi (separazione personale e dello spazio per la negoziazione per i clienti e la negoziazione per conto proprio, unità operative e di controllo);
- **Autorizzazioni:** limitazione del flusso di informazioni interno secondo il principio «need to know», fra l'altro mediante la limitazione dei diritti di accesso ai sistemi;

- **Approvvigionamento:** norme e procedure atte a garantire che gli eventuali conflitti di interessi nell'approvvigionamento siano individuati ed evitati;
- **Conoscenze specialistiche:** formazione continua dei collaboratori e garanzia delle conoscenze specialistiche necessarie.

6.4 Selezione degli strumenti finanziari

Nei mandati di gestione patrimoniale da essa gestiti, SLWM utilizza sia fondi del gruppo Swiss Life che fondi di offerenti terzi. Ciò determina un conflitto d'interesse nella selezione dei fondi. Sussiste il rischio che SLWM prediliga i fondi del gruppo Swiss Life. Il fatto che SLWM non sia né direzione del fondo, né portfolio manager dei fondi del gruppo Swiss Life o di offerenti terzi riduce il rischio. Per quanto riguarda le retrocessioni si rimanda al punto 6.5. Inoltre spetta esclusivamente a SLWM decidere quali fondi utilizzare nei mandati di gestione patrimoniale in base a criteri obiettivi. Ciononostante, non è possibile escludere un conflitto d'interesse nella selezione dei fondi; pertanto lo si rende noto in questa sede.

6.5. Retrocessioni, provvigioni o prestazioni analoghe

Eventuali prestazioni versate da terzi a SLWM in stretta relazione al servizio finanziario fornito o nell'ambito dell'esecuzione del mandato (p.es. «Finder's Fees» nonché retrocessioni su commissioni o diritti di custodia), vengono accreditate al cliente integralmente e tempestivamente, a meno che il cliente non vi rinunci. Tuttavia, alcuni servizi non possono essere trasferiti al cliente a causa della loro natura particolare. Si tratta, ad esempio, di analisi di mercato e analisi finanziarie, altro materiale informativo, accessi a piattaforme di terzi o formazioni. Il cliente è consapevole che questi servizi di terze parti possono portare a potenziali conflitti di interesse con SLWM.

7. Possibilità di avviare una procedura di mediazione dinanzi all'ombudsman

La soddisfazione dei nostri clienti ci sta particolarmente a cuore. Per questo siamo sempre pronti a rispondere il più rapidamente possibile alle richieste dei nostri clienti e, nei limiti del possibile, a ricercare una soluzione soddisfacente per entrambe le parti. Qualora nonostante i nostri sforzi non fosse possibile evitare controversie o SLWM avesse comunque respinto un reclamo, ricordiamo ai nostri clienti che è possibile rivolgersi al seguente ombudsman e avviare una procedura di mediazione:

Ufficio di mediazione per i fornitori di servizi finanziari (OFD)
Bleicherweg 10,
8002 Zurigo
Tel. +41 44 562 05 25
ombudsmann@ofdl.ch
www.ofdl.ch

Il 24 giugno 2020 l'OFD è stato riconosciuto dal Dipartimento federale delle finanze DFF quale ombudsman ufficiale ai sensi della LSerFi.



NOTA INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO
DI LIENHARDT & PARTNER BANCA PRIVATA ZURIGO SA

Informazioni sulle attività di investimento di Lienhardt & Partner Privatbank Zürich AG per la clientela di Swiss Life Wealth Management SA

Il testo si applica per analogia a soggetti di sesso femminile e a pluralità di persone.

Di seguito sono riportate informazioni, tratte dal nostro opuscolo completo, pertinenti all'attività di investimento di Lienhardt & Partner Privatbank Zürich AG (di seguito «la banca») in rapporto ai prodotti d'investimento di Swiss Life Wealth Management SA. L'ultima versione dell'opuscolo in versione integrale è disponibile sul nostro sito www.lienhardt.ch/information_anlagegeschaef.

1. Informazioni sulla banca

1.1 Nome e indirizzo

Nome	Lienhardt & Partner Privatbank Zürich AG
Indirizzo	Rämistrasse 23
NPA / Luogo	8024 Zurigo
Telefono	044 268 61 61
E-mail	info@lienhardt.ch
Sito Internet	www.lienhardt.ch
N. del registro di commercio:	CHE-105.933.879
N. IVA	CHE-105.933.879
BIC	RBABCH22830
Swift	RBABCH22830XXX
LEI	529900P6SD81BMQ6A808

1.2 Campo d'attività

Lienhardt & Partner Privatbank Zürich AG è una banca privata con sede a Zurigo e una succursale a Berna. Offre servizi nei settori pagamenti, risparmio, previdenza, finanziamento e investimenti. Propone inoltre, a clienti e soggetti terzi, servizi nel settore della gestione e della commercializzazione immobiliare.

1.3 Status di vigilanza e autorità competente

La banca è in possesso di un'autorizzazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge federale sulle banche e le casse di risparmio, rilasciata dalla competente autorità di vigilanza, ovvero dalla Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, Laupenstrasse 27, 3003 Berna.

1.4 Legami economici con terzi

La banca non ha legami economici con terzi che potrebbero comportare un conflitto di interessi.

2. Servizi della banca relativi ai prodotti d'investimento di Swiss Life Wealth Management SA

Nel caso dei prodotti d'investimento per i clienti di Swiss Life Wealth Management SA, i servizi finanziari della banca si esauriscono nella pura esecuzione e trasmissione degli ordini d'investimento nei fondi comuni indicati da Swiss Life Wealth Management SA, senza alcun obbligo di consulenza e di avvertimento da parte della banca (execution only).

Per tutto quanto attiene a servizi finanziari più approfonditi, con riferimento ai prodotti d'investimento, agli investimenti in fondi negoziabili nonché ai rischi sottostanti, si rimanda al rapporto contrattuale tra cliente e Swiss Life Wealth Management SA (incl. allegati).

3. Ombudsman

La vostra soddisfazione ci sta a cuore. Se tuttavia la banca dovesse aver respinto una vostra legittima richiesta, potete avviare una procedura di mediazione tramite l'ombudsman. In tal caso si prega di rivolgersi a:

Nome	Ombudsman delle banche svizzere
Indirizzo	Bahnhofplatz 9 Casella postale
NPA / Luogo	8021 Zurigo
Telefono	+41 43 266 14 14
Telefax	+41 43 266 14 15
Sito Internet	www.bankingombudsman.ch